

Le Botteghe dell'Insegnare

Alla ricerca dei libri perduti.

I passi da fare.(2)

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

Prof.ssa Siria Magon

percorso 2019- 2020

I PASSI DA FARE

Empatia con qualche collega per creare un team lavorativo di partenza: da un'amicizia nasce un'idea.....





Proposta al DIRIGENTE SCOLASTICO che deve comprendere l'importanza del percorso.



Il progetto va condiviso con il COLLEGIO DOCENTI che lo deve condividere e non ostacolare in nome dell'omologazione non solo dei programmi ma anche dei metodi e delle verifiche.



Ai GENITORI si chiede una collaborazione diversa. Chiediamo di acquistare dei testi integrali. Non forniamo un elenco dei libri all'inizio dell'anno, sia per evitare che li leggano superficialmente sia perché non si possono preventivare tutti i testi prima: possono sorgere delle esigenze nella classe e nei ragazzi che fanno modificare le idee iniziali.

Per la riscrittura e la composizione dell’ “Antologia personale» devono permettere l’uso del pc o iPad se non si è in una classe 2.0.

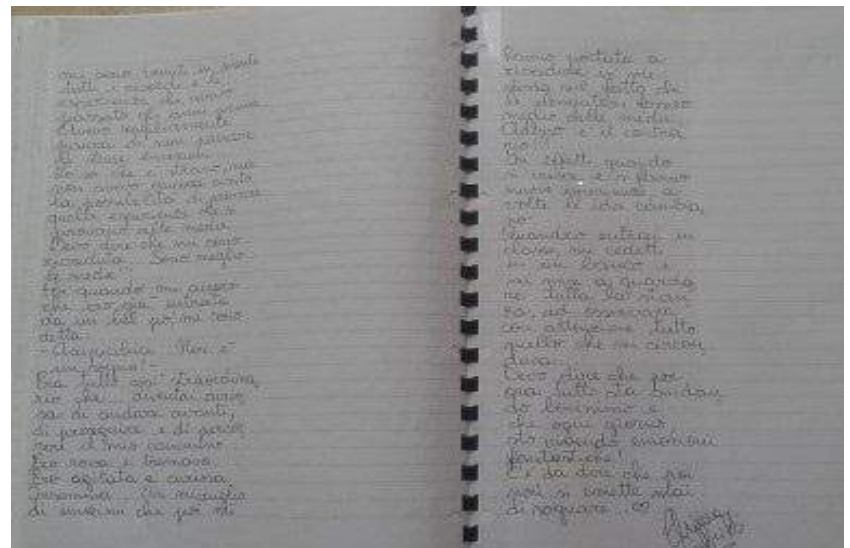


Agli alunni fin dall'inizio si spiega con chiarezza il progetto: saranno gli autori di una personale antologia, di un testo fatto da loro. Creare un testo li fa sentire importanti, l'atto della creazione ha in sé qualcosa di grande.



REALIZZAZIONE

- Gli alunni saranno gli autori di una personale antologia, di un testo fatto da loro.
- Indispensabile non perdere la manualità nella scrittura in corsivo di un testo.



Ma è anche importante saperlo scrivere col pc e saper utilizzare le nuove tecnologie.

Non abbiamo escluso la possibilità di utilizzare supporti multimediali (iPad, audiolibri, film..) che si rivelano molto utili per i ragazzi con difficoltà nella letto-scrittura.



© Can Stock Photo - csp17219397

Per la composizione e la correzione: cloud – google drive- per raccogliere e condividere i lavori. In questo modo i ragazzi raccolgono e condividono i lavori, individuali o a gruppi, e tutti i materiali necessari per formare le loro antologie, che comprendono testi, disegni, immagini, fotografie, recensioni, articoli.....



ATTENTATI
A PARIGI
13/11/15



3 MARZO 2016
Visita al Museo
del Deportato di
Carpi



ROSA PARKS
QUEL VIAGGIO CHE DURA 40 ANNI

CHI ERA ROSA PARKS?

Rosa McCauley Parks aveva accumulato esperienze come attivista per i diritti civili. Fin da bambina negli Anni 30 aveva partecipato col marito Raymond Parks alla campagna per la liberazione dei ragazzi di Scottsboro, ingiustamente accusati di stupro. Dopo la fine del boicottaggio di Montgomery era diventata un'icona nazionale, ma sia lei che il marito avevano perso il lavoro. Dovettero trasferirsi a Detroit e ripartire da zero. Rosa veniva invitata a convegni e manifestazioni, ma non le offrivano mai un impiego adeguato alla sua esperienza di attivista. Continuò una volontaria ad impegnarsi sul tema della giustizia criminale e del trattamento dei neri nei sistemi giudiziari. Quando si domanda chi era Rosa Parks, la risposta più comune, la più sbagliata ed essenziale è: "Quella sarta di colore che si era rifiutata di alzarsi nell'autobus riservato ai bianchi ed era stata messa in prigione". Tutto vero, ma intorno alla figura della donna che nel 1955, in un gesto semplicissimo, diede il via alla reazione di massa dei neri a Montgomery con il conseguente boicottaggio dei mezzi di trasporto, sono nate e si sono sviluppate molte altre realtà sociali e politiche. Rosa Parks fu la scintilla e poi la bandiera della protesta afroamericana negli stati del Sud, un personaggio chiave che da oltre mezzo secolo ispira la letteratura mondiale.



EMERGENCY LA PACE E LA GUERRA

È nata nel 1994

È un'organizzazione italiana che offre cure medico-chirurgiche gratuite, cura di elevata qualità alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà.

Medici e infermieri che lavorano all'estero vengono retribuiti.

Sono molto specializzati e all'estero ci stanno per 6 mesi.

In tutti gli ospedali hanno 2000 dipendenti

Hanno aiutato anche dove c'è stato il terremoto in Nepal

Gli ospedali li costruiscono in zone tranquille non soggette a bombardamenti.

Si finanziano con banchetti e offerte libere

Il camion Emergency è di colore rosso quasi come il camion delle Ferrari e dentro ci sono tutti gli apparecchi per curare i pazienti



LA GUERRA

Battaglia di Solferino (MANTOVA), 1869 (2° guerra d'Indipendenza)

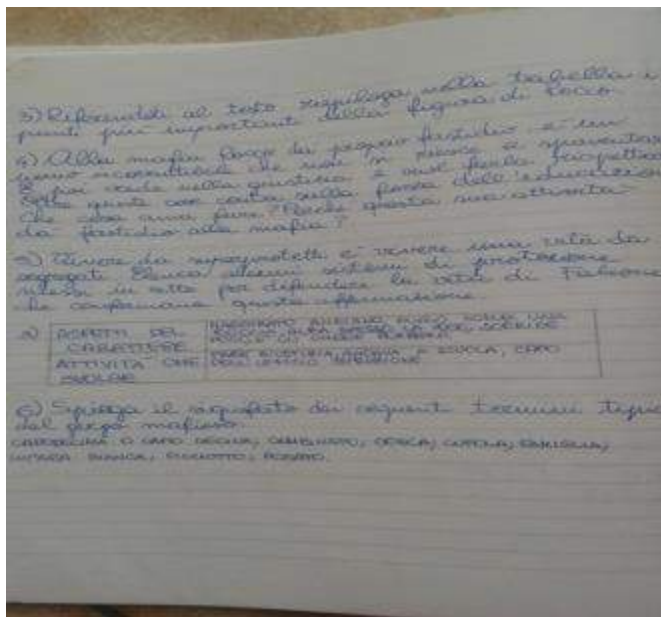


Fin dall'inizio si prendono accordi affinché tutti tengano in ordine il materiale (utilissimo un indice condiviso e sempre aggiornato in drive) in un file unico.



Per il percorso on line è necessaria la visualizzazione privata, in quanto minorenni. Per la privacy i loro testi non possono essere divulgati, proprio perché contengono informazioni personali.

Ai ragazzi piace rileggersi le loro antologie, scambiarsele, sfogliarle, rivederle, sia in cartaceo che col pc o l'iPad. Nell'elaborazione del nostro percorso abbiamo perciò utilizzato sia la scrittura **manuale**, in particolare il corsivo, perché molti rischiano di disimpararlo. In un secondo momento, di revisione e di riscrittura, **il digitale**, utilissimo per mettere in ordine in un testo che si va componendo.

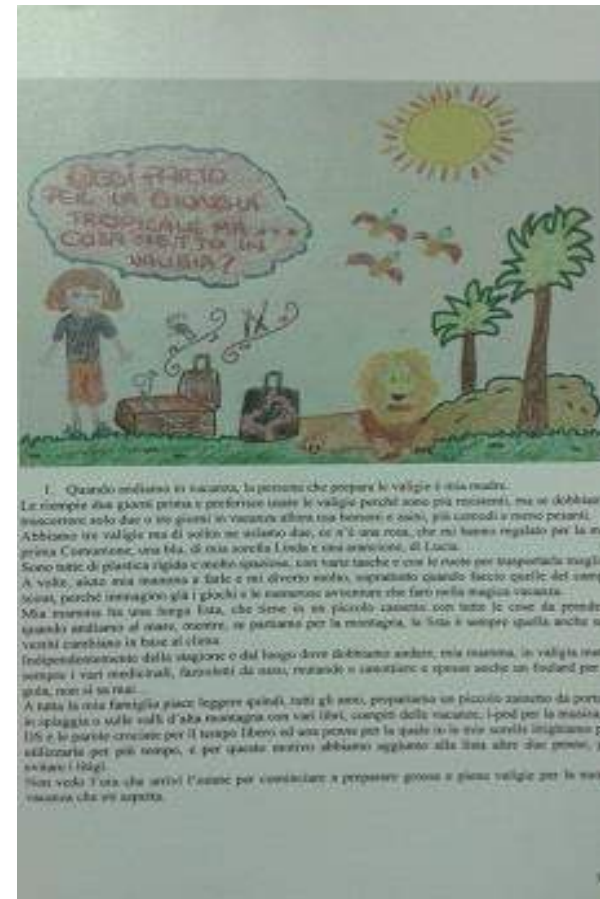
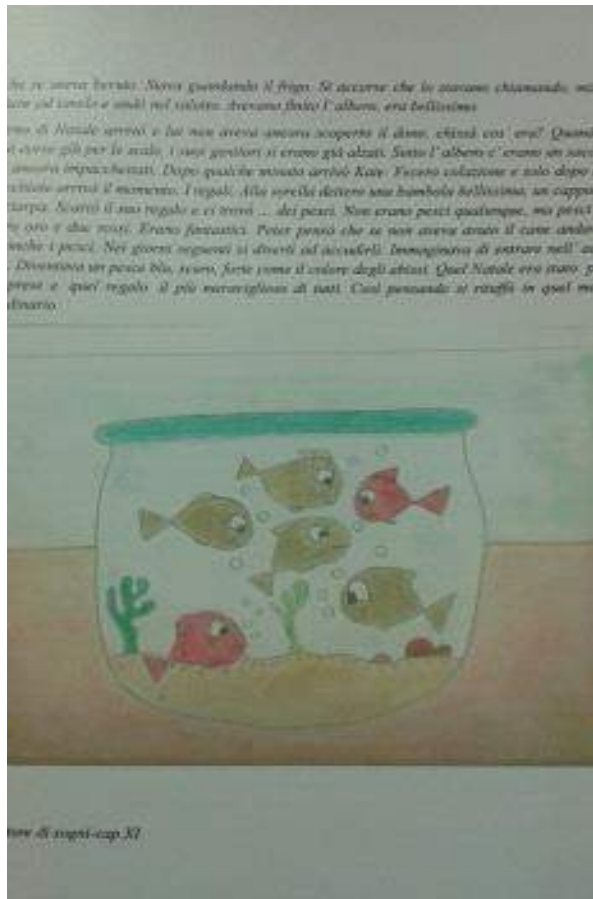


CONDIVIDERE E COINVOLGERE ALTRI INSEGNANTI

È importante condividere alcuni lavori con unità di apprendimento che coinvolgano anche altri insegnanti. Per esempio per l'apparato iconografico è utile la collaborazione del docente di arte e di informatica



Antologie



STACCARSI DA UNA MODALITA' PURAMENTE SCOLASTICA

Per appropriarsi personalmente del testo, occorre rivolgersi anche ad altri utenti, che non siano gli insegnanti stessi:

- Fare presentazioni per i compagni
- Restituire il lavoro ad altre classi
- Creare spettacoli per i genitori
- Confrontarsi nei Caffè letterari
- Organizzare rappresentazioni teatrali o brevi cortometraggi
- Importante partecipare ad alcuni concorsi (pochi, ma ben scelti) per approfondire i testi di un autore, comporre elaborati creativi, misurarsi con le opere dei compagni

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Nome: **Martina**

Cognome: **Calanca**

Si certifica che lo studente sopra nominato ha partecipato alla
IX Edizione del convegno Le Vie d'Europa

Mary Shelley
"Who was I? What was I? Whence did I come? What was my
destination?"

Il convegno si è svolto presso il Teatro Aurora di Firenze Scandicci
il giorno 27 marzo 2015.

Gilberto Baroni
Presidente Diesse Firenze e Toscana



diesse

diesse
DIDATTICA E INNOVAZIONE SCOLASTICA
CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

IX Edizione: Le Vie d'Europa - Sul posto di un autore

Mary Shelley "Who was I? What was I? Whence did I come? What was my
destination?"

27 marzo 2015, Firenze - Scandicci, Teatro Aurora

PRIMO CLASSIFICATO SEZIONE RACCONTO

"IL PREZZO DEL TEMPO"

studenti: Anouk Andrea Boni, Sebastiano Malavasi; Della Classe II C della
Scuola Secondaria di Primo Grado Scuola Secondaria di Primo Grado
dell'Istituto Comprensivo "Cavazzo" di Cavazzo (MO)

Motivazione: Tutto in questo racconto è stato scritto con grande cura: la
scelta di uno stile linguistico avvincente, l'ambientazione spazio-
temporale parzialmente e coerentemente sviluppata, una trama organica
e molto articolata contribuiscono a rendere la storia significativa e
originale, o meglio: che rinnova un tema antico come quello dell'eterna
gioventù.

Cecità, vanità, superbia, gloria, avidità, pura follia: non so come vi abbia
fatto a lasciarmi vincere da questi demoni che travolgono la vita dell'uomo e lo
trascinano alle scelte e alle azioni più meschine, ovvie, inesorabili.
Inutile... Vivere o morire?

Accettare o respingere? Perdonare o rifiutare?... Interrogativi pressanti,
presenti ad ogni minuto, non chiedo scusa da tempo, mi vergogno della mia
vita, della mia società, della mia storia, mi viene il dubbio che forse sarebbe
meglio per me e per chi mi è vicino porre fine alla mia esistenza... Ma nel
momento stesso in cui il mio corpo ha raccolto le intenzioni di una vita orribile,
il vero affetto, la vera amicizia, il vero amore disinteressato si sono rivelati veri,
veri, forti a sollevare una quotidianità, un'esistenza che credevo persa per
sempre, per sempre sconfitta... Sono passati anni, ma nel cuore e nella mente
tutto è sempre presente, lucido, sanguigno... Ero giovane, bello e solido.
Avevo dei lunghi capelli biondi e un corpo avvenente, vivevo in un lussuoso
palazzo di Liverpool e avevo una famiglia unita formata dai miei genitori e dai
miei due fratelli, Perry e Shannon... Mio padre Frederick era proprietario di un
tipico e possedeva diverse tenute, mentre mia madre Hazel era la regina della
casa. Perry era il fratello più giovane, aveva un corpo pallido e dei capelli rossi e
castani. Era sempre gentile con tutti e aveva un sorriso smagliante, sincero, che
incoraggiava l'ingenuo viso. Shannon era la sorella maggiore, era silenziosa ed
esile, aveva i capelli scuri e folti, era sempre disponibile ad aiutare la madre
nell'organizzazione familiare. Noi tre avevamo dei bellissimi occhi azzurri che ci
accomunavano: il palazzo in cui vivevamo era dotato delle più moderne per
la sua grandezza, dotato di immense stanze con alti soffitti. Ognuna di queste
aveva grandi lampade cristalline e tutte erano ben

